



Istituto Comprensivo Completo “Maria Scoglio”  
Viale della Pace – 26814 LIVRAGA (LO) - Tel. 0377 87787 – Fax 0377 875810  
e-mail: loic80700t@istruzione.it pec: loic80700t@pec.istruzione.it  
Codice Meccanografico LOIC80700T Codice Fiscale 82501940157  
www.iclivraga.edu.it

Livraga, 10/12/2024

ISTITUTO COMPrensivo STATALE - "MARIA SCOGLIO"-LIVRAGA  
Prot. 0004890 del 11/12/2024  
II-5 (Uscita)

Al Collegio dei docenti  
All’Albo online  
e p.c.  
Al Consiglio di istituto  
Ai Genitori  
Al personale ATA

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2025/2028 ai sensi dell’art.1, comma 14, legge n.107/2015.

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 107/2015 (d’ora in poi Legge), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2025;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito del 27 settembre 2024, prot. n. 39343, con la quale sono state fornite indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa);

PRESO ATTO che l’art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa (d’ora in poi Piano);
- il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO di quanto è emerso dalle interlocuzioni con tutti gli stakeholders della scuola;

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

## ATTO DI INDIRIZZO

### per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 2) Il Piano dovrà recepire le misure introdotte per le scuole dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con particolare riguardo alle seguenti linee di investimento e programmi nazionali:
  - Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022 e D.M. 19/2024);
  - Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”;
  - Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);
  - Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico” – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);
  - Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027, Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.6 – Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado (D.M. 233/2024) e la c.d. “Agenda NORD”, Sviluppo delle competenze di base (D.M. 102/2024);
- 3) Il Piano dovrà recepire le novità introdotte dal Decreto Ministeriale del 22/12/2022, n. 328, “Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
- 4) Il Piano dovrà recepire le novità introdotte dalle nuove Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica adottate con Decreto Ministeriale del 7 settembre 2024, n. 183;
- 5) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI;
- 6) Il Piano dovrà tenere conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- 7) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell’art.1 della Legge:
  - **Commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

In relazione alle finalità della Legge, il Piano dovrà dare piena attuazione all'autonomia scolastica, promuovendo il diritto al successo formativo, anche attraverso il potenziamento della flessibilità didattica e organizzativa e la progettazione e realizzazione di percorsi di insegnamento-apprendimento unitari.

L’Istituto dovrà, pertanto:
    - promuovere il pieno sviluppo dell’identità dell’alunno, curando tutti gli aspetti della sua personalità, favorendone la socializzazione e il senso di appartenenza al gruppo classe, la maturazione dell’autostima, la capacità di autorealizzarsi, la conquista della piena autonomia. Ciascun docente è interessato a tutti gli aspetti della personalità dell’alunno ed è corresponsabile del suo sviluppo;

- offrire nella progettazione didattica, tenuto conto della storia personale e delle peculiarità della personalità degli allievi, ogni occasione, a chi è in grado, di arrivare all'eccellenza e mettere in condizione, chi ne ha necessità, di recuperare abilità e competenze non acquisite;
  - privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa. In presenza di risultati di apprendimento inferiori alle attese, adottare nuove strategie didattiche che mirino al miglioramento e ad una più efficace gestione della classe curando maggiormente la relazione educativa;
  - curare, ove possibile, l'allestimento di ambienti di apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
  - favorire l'accoglienza e l'inclusione degli stranieri e porre in essere ogni forma di intervento atto a promuovere l'inclusione dei diversamente abili;
  - ricercare la collaborazione dei genitori, titolari primi del diritto – dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di reciproca responsabilità. Verrà sollecitata ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita ed alle scelte educative della scuola, attraverso le forme previste nell'ambito degli organi collegiali;
  - interagire con la comunità locale e intercettare i bisogni formativi del territorio dando ad essi adeguate risposte;
  - favorire l'acquisizione di abitudini e interessi culturali nella prospettiva dell'educazione permanente;
  - perseguire nella progettazione didattica ogni possibile forma di continuità con la scuola di ordine precedente;
  - favorire la maturazione del senso di responsabilità per la salvaguardia della salute personale e dell'ambiente, intesi come patrimonio comune;
  - sviluppare le competenze attraverso esperienze e contenuti significativi e fare in modo che vengano acquisiti dagli alunni gli strumenti concettuali atti a interpretare la realtà in relazione alla loro età anagrafica e livello di maturità;
  - tenere conto nella progettazione didattica della necessità di predisporre un'offerta opzionale e facoltativa, favorendo il coinvolgimento delle famiglie;
  - prevedere l'adesione a progetti speciali (teatro, giornale locale, biblioteca, ecc.) e privilegiare le attività relative all'orientamento, alle visite guidate e di istruzione;
  - relativamente ai servizi amministrativi, tecnici e generali, definire un orario di servizio che risponda alle necessità dell'utenza ed un orario di apertura degli uffici che consenta un'ampia possibilità di accesso.
- **Commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
- per ciò che concerne le attrezzature e le infrastrutture materiali, si procederà all'ampliamento delle dotazioni tecnologiche sia a livello di classe sia a livello di laboratori per tutti i plessi dell'istituzione scolastica;
  - relativamente ai posti di organico dell'autonomia del personale docente e ATA, il fabbisogno è stabilito a conclusione del procedimento di determinazione

attuato attraverso il sistema informativo SIDI, in forza di quanto prescritto dalle norme di riferimento sulla costituzione degli organici;

- nell'ambito della scelta dei posti di potenziamento si privilegeranno quelli facenti capo alle competenze di base (italiano e matematica);
  - il Piano dovrà essere coerente con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
  - il Piano dovrà esplicitare i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento e i criteri di ammissione alla classe successiva e agli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di primo grado;
  - In relazione agli obiettivi formativi, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
    1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
    2. potenziamento delle competenze logico – matematiche e scientifiche;
    3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nella lettura critica, anche mediante il coinvolgimento di musei, testate giornalistiche e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
    4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
    5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale;
    6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
    7. definizione di un sistema di orientamento;
    8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
    9. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni stranieri.
- **Commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*)

Nell'ambito della tutela della persona si promuoveranno corsi informativi tesi a salvaguardare l'incolumità degli studenti, in collaborazione con il servizio di Emergenza Territoriale 112 e gli enti e le associazioni accreditate nel settore. Per il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento in materia di primo soccorso e di sicurezza sul lavoro.

➤ **Commi 15 e 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Dovranno essere promosse iniziative sull'educazione alle pari opportunità e sulla prevenzione della violenza di genere, allo scopo di far emergere e di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di una parità di genere nei diversi contesti della vita politica, sociale ed economica.

I processi formativi dovranno tener conto delle differenti origini etniche, sociali e culturali e promuovere il rispetto della pari dignità di tutte le persone in quanto tali.

➤ **Commi 29 e 32** (*percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

Si dovrà provvedere ad incrementare le iniziative di orientamento in entrata (Open day, corsi propedeutici, ecc ...). Per l'orientamento in uscita, invece, ferme restando le indicazioni e modalità contenute nelle Linee Guida di cui al D.M. n. 328/2022, occorrerà promuovere il coinvolgimento effettivo degli studenti e delle famiglie nella scelta del percorso di studi secondario di secondo grado, attraverso azioni sinergiche con le scuole secondarie di secondo grado e le realtà professionali del territorio. Inoltre, dovrà essere potenziata la partecipazione a gare e Olimpiadi che valorizzino competenze e talenti e dovranno essere promossi iniziative e corsi che mirino allo sviluppo di interessi e abilità personali in progetti extracurricolari.

Occorrerà continuare ad applicare ed eventualmente aggiornare le procedure e i protocolli per l'inserimento degli studenti stranieri.

➤ **Commi 56 e 61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Coerentemente con le finalità previste dal Piano nazionale per la scuola digitale, il Piano dovrà prevedere:

- lo sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento nell'uso della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo e di quanto di proprietà degli studenti;
- il potenziamento degli strumenti informatici, didattici e laboratoriali dell'Istituto;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

➤ **Commi 124** (*formazione in servizio docenti*):

Il Piano dovrà esplicitare i criteri per l'elaborazione del Piano Annuale per la Formazione in servizio del personale docente, che dovrà essere coerente con i risultati emersi dai piani di miglioramento e con le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Le proposte di interventi formativi per i docenti potranno essere imperniate, tra l'altro, sui seguenti campi:

- didattica digitale inclusiva;
- didattica per competenze e valutazione;

- didattica innovativa e transizione digitale;
- robotica educativa e coding;
- fondamenti dell'Intelligenza artificiale;
- realtà virtuale e aumentata;
- didattica immersiva.

8) Il Piano dovrà prevedere nella definizione complessiva dell'offerta formativa le priorità previste dal PN 2021 – 2027, in particolare le seguenti:

- “Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)”, punta a migliorare l’inclusività e l’efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l’apprendimento permanente;
- “Priorità 2 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR)”, si pone l’obiettivo di migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell’istruzione, della formazione e dell’apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell’istruzione e della formazione online e a distanza.

9) Nell’ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previsti:

- La figura di referente di plesso per ordine di scuola e del coordinatore di classe;
- L’istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l’orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- Il team per l’innovazione e l’animatore digitale;
- Le figure di referente DVA, DSA, BES, intercultura per ciascun ordine di scuola;
- I referenti per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Il gruppo di lavoro per il PROGETTO CONTINUITA';
- Il referente alla LETTURA;
- Il referente TRINITY;
- I referenti dell'INVALSI e il NIV;
- I referenti dei laboratori informatici e multimediali;
- I referenti dell'orientamento e antidispersione;
- Le FS relative ai documenti strategici della scuola, all'INVALSI, all'innovazione digitale;
- La commissione sicurezza;
- Il Comitato di valutazione;
- La commissione elettorale;
- La commissione orario;

In merito ai servizi generali e amministrativi, il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del DLgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

10) Per quanto attiene ai criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l’attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, dovranno essere considerati i seguenti punti:

- individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità;
- promuovere l'acquisizione graduale di risultati di apprendimento;
- prevenire difficoltà e situazioni di criticità;
- promuovere la continuità del processo educativo, realizzando percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità degli interventi;
- garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo e promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona.

11) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi, nei limiti del possibile, si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

12) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

13) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione strumentale a ciò designata, affiancata dalle altre Funzioni strumentali, referenti vari, segreteria, per quanto di loro competenza, per essere portato all'esame del Collegio dei docenti nella seduta del 17 dicembre 2024, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente scolastico, inoltre, ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del Piano dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'Offerta Formativa dovrà, inoltre, fare riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

In presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Calogero Mangano  
Documento firmato digitalmente